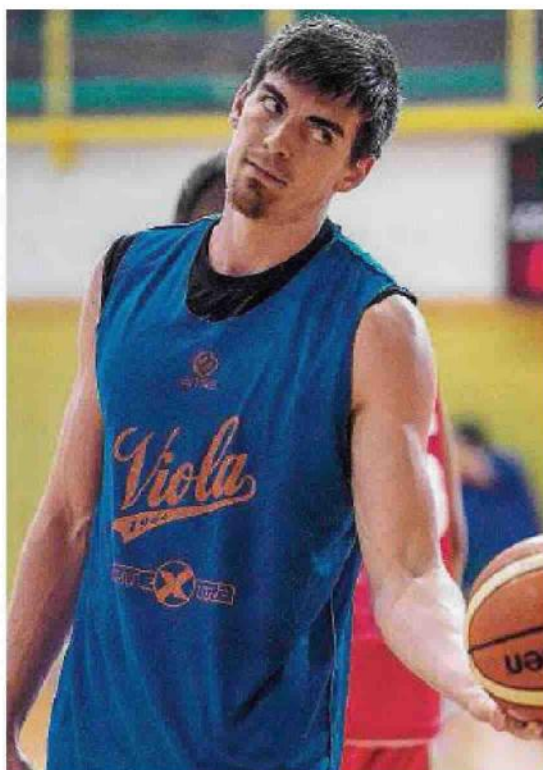


Basket: si apre al "Pentimele" la 45ª edizione del Trofeo "Sant'Ambrogio" che prevede due triangolari tra squadre di A e di A2

Si parte con Orlandina-Brescia e Viola-Trapani

Calvani convoca tutti ma è improbabile che torni Baldassarre, Di Carlo presenta Atsur e Ikovlev e recupera Ihring



Nuovi e attesi protagonisti. Il lungo americano AJ Pacher (Viola) e il canadese Justin Edwards (Orlandina)

Valerio Chinè
REGGIO CALABRIA

Quarantacinque soffi d'amore, quasi mezzo secolo di storia cestistica nazionale e internazionale condensato nel ricordo dei Sant'Ambrogio.

Tre grandi anime che hanno rappresentato il meglio che la pallacanestro calabrese potesse esprimere, il cui testimone è saldamente nelle mani di Cesare, Carlo e Franco e delle loro famiglie. Poi viene il resto o il tutto, a seconda da quale punto di vista lo si guardi.

Di certo lo stridio delle scarpe sul parquet, la cadenza di un pallone che rimbalza, il soffio di una retina da poco violata da un tiro, faranno cadere malinconie e lacrime di un flashback ancora vivo. E stavolta Cesare e i suoi fratelli hanno voluto fare le cose in grande, sdoppiando il torneo in due rassegne, per dimostrare che con pochi soldi e tanta competenza e sacrificio si può tornare grandi. Monito per gli indolenti, esempio per i chiacchieroni.

Ecco dunque un triangolare di serie A con tre squadre dal buon pedigree, da cui probabilmente verrà anche fuori la sorpresa nell'incipiente LBA. E poi in prima serata il battesimo di fuoco per la nuova Metextra Viola, che affronterà (ore 20) una squadra che punta dritto ai playoff nel girone ovest della A2 come Trapani e la neopromossa Cuore Napoli (domenica alle 20) che ha nell'ammiraglio Ponticello e nel suo fido assistente Russo un trait d'union con la storia neroarancio.

Insomma c'è davvero tutto per vivere quattro ore di basket al giorno, da oggi fino a domenica, riassaporando il gusto della serie A (presenti Orlandina, Cantù e Brescia) e riprendendo confidenza con le emozioni del ritorno sul parquet del Pentimele della Viola e delle prossime avversarie. Inoltre, per non farsi mancare proprio nulla, in collaborazione con la Fip Calabria, domenica mattina sempre al "Pentimele" è stato organizzato un clinic tecnico che avrà come

primo relatore Ciccio Ponticello (11-13) su "tecniche e modalità di insegnamento del basket" e nel pomeriggio (15-17) la lezione di Andrea Capobianco più indirizzata allo sport dei cestisti in chiave "rosa".

Tornando in casa neroarancio stasera la squadra di coach Marco Calvani si presenterà al completo, persino Baldassarre sarà tra i convocati ma con remote possibilità di utilizzo, considerato che ha ricominciato ad allenarsi in gruppo solo da qualche giorno. La Pallacanestro Trapani invece, di rientro dal torneo Sardinia a Sassari, affronterà a pieno roster i reggini (presente l'ex neroarancio e "campese" Kenneth Viglianisi). Nel pomeriggio l'Orlandina sfiderà Brescia del gm Santoro.

Il programma

Oggi: Orlandina-Brescia ore 18; Viola-Trapani ore 20. **Domani:** Napoli-Trapani ore 18; Brescia-Cantù ore 20. **Domenica:** Cantù-Orlandina ore 18; Viola-Cuore Napoli ore 20. Se-

guiranno le premiazioni. ◀

Domani in campo anche Cantù e Napoli, domenica clinic tecnico con Ciccio Ponticiello

Giuseppe Lazzaro
CAPO D'ORLANDO

Ci sarà anche Mario Ithring, recuperato dopo la leggera distorsione alla caviglia subita sabato scorso a Sassari, nell'Orlandina che, al gran completo con l'inserimento di Atsur e Ikovlev, questa sera esordirà nello storico trofeo "Sant'Ambrogio" a Reggio Calabria giunto alla quarantacinquesima edizione.

Con la formula stravolta rispetto ai quadrangolari abituali, i paladini saranno impegnati nel Gruppo A1 affrontando stasera Brescia (palla a due alle 18) e domenica Cantù, quindi due pari grado e avversarie nel prossimo campionato. La Betaland è in cerca di progressi, nel gioco e, soprattutto, nella condizione e nell'intesa ma, con uno spirito "antidecoubertiano" di netto, il presidente Enzo Sindoni vuol vincere sempre, per questo la sua Orlandina punta al poker al "PalaCalafiore".

Infatti i biancazzurri hanno già vinto tre edizioni del "Sant'Ambrogio". La prima in assoluto fu nel 2004 quando stava sbocciando l'Orlandina di coach Perdichizzi e dei miracoli che poi avrebbe stravinto il campionato di Legadue approdando, per la prima volta, in A. Quindi nel 2011, ancora con Perdichizzi in panchina, grazie ad un canestro di Marco Caprari in extremis e, infine, nel 2014 battendo i padroni di casa della Viola in finale

Mirza Alibegovic e Dario Hunt gli ex della sfida di stasera tra paladini e lombardi

81-76. È vero che il trofeo non porta punti in campionato e in Europa ma si tratta pur sempre di una bella coppa da posizionare nella ricca bacheca della sede di via Beppe Alfano ed anche per abituarsi ad una certa mentalità: se l'Orlandina vuol fare strada, in Italia e in Europa, è chiaro che bisogna vincere quante più partite possibili. E il fatto di affrontare Brescia e Cantù, nel giro di quarantotto ore, può essere molto indicativo sul reale stato di condizione di un gruppo prati-

camente nuovo e che ha bisogno di tanto lavoro ancora per l'assemblaggio.

Stasera l'Orlandina si troverà davanti un illustre ex: il lungo Dario Hunt, buona stagione per lui a Capo d'Orlando nel 2014/15 e, dopo l'esperienza di Caserta, tornato in Italia in estate firmando con i biancazzurri lombardi. Non è cosa da poco che Brescia abbia tenuto diversi giocatori dell'ossatura della scorsa stagione: i fratelli Luca e Michele Vitali, gli americani Moore e, soprattutto, Landry, Mvp della scorsa regular season, per non parlare dell'esperto Moss (stasera assente per infortunio).

Tra i nuovi volti anche Brian Sacchetti, ex Sassari, figlio di coach e futuro commissario tecnico della nazionale italiana, Meo. Quindi Brescia è un gruppo rodato e che non ha bisogno di molta chimica avendo in pratica 4/5 del quintetto dello scorso anno. Anche i lombardi avranno di fronte un ex. È Mirza Alibegovic, determinante nei playoff e nella finale che nel 2015/16 riportarono Brescia in A dopo 28 anni. Dopo la partita l'Orlandina rientrerà a Capo d'Orlando e tornerà a Reggio Calabria domenica per la gara contro Cantù. ◀

